DALLE REGIONI

Covid, De Luca: riaprire scuole a gennaio, zona rossa? una buffonata. Sviluppo e lavoro in Campania

di **Maria Elena Borriello** · 27 novembre 2020, 17:54

“Ieri c’è stata una riunione tra regioni e governo, al di là delle chiacchiera, mi pare sia emersa una cosa concreta e cioè l’orientamento di riaprire le **scuole il 9 gennaio**”.

“Una delle cose più sconvolgenti a cui abbiamo assistito in questi giorni, in queste settimane, sono le posizioni del ministro della pubblica istruzione, spalleggiata dal presidente del consiglio”.

Così **De Luca**, come ogni venerdì, inizia la sua diretta **Facebook**.

“Voglio mantenermi con toni molto misurati ma si poteva immaginare di aprire le scuole il 9 dicembre, poi chiuderle dopo due settimane per le feste di Natale, poi riaprile a gennaio? Veramente non ci sono parole. Siamo in un paese nel quale le cose più semplici, di più normale buonsenso, sono una conquista. Mi auguro che si **aprano le scuole a gennaio**, evitando di incentivare la ripresa del contagio e mettendo in condizione i comuni, le strutture scolastiche di fare quello che devono fare per riprendere l’attività”.

E sull’**Italia divisa a zone**: “Si sta ragionando sulle zone, contro zone, sotto zone. La mia opinione è che queste zone sono una grande buffonata. Abbiamo avuto modo di verificare con quanta difficoltà, anche dal ministero della Salute, si comunichino i dati oggettivi che motivano queste classificazioni in zona”.

“Noi abbiamo assistito qualche settimana fa all’invio in **Campania** di **ispettori**, una provocazione che abbiamo subito come regione. Ad oggi la **Campania** non ha ancora avuto la copia delle relazioni fatte dagli ispettori. Era un’iniziativa cialtronesca, opportunista, presa semplicemente per dare soddisfazione a quelli che erano impegnati nell’aggressione contro la **Campania”.**

Inoltre, “il **presidente degli anestesisti** ha dichiarato qualche giorno fa che ci sono **regioni** che danno **dati falsi** rispetto alle terapie intensive, per fare abbassare la percentuale di occupazione delle stesse. Voi pensate che il ministero della salute abbia attivato i nuclei ispettivi per controllare se questa notizia clamorosa risponda al vero oppure no? Abbiamo chiesto di sapere”.

E sul **numero di tamponi** nella altre regioni: “Tamponi nel numero di 50.000, 100.000, un milione. La regione **Campania** comunica il numero vero di tamponi molecolari che vengono fatti. Ci sono regioni che comunicano un numero altissimo di tamponi, non molecolari, per far abbassare la percentuale di positivi. Pensate che su questo dato, cioè quali sono i tamponi che vengono effettuati qualitativamente e sul numero di terapie intensive non abbiamo dal ministero della salute nessuna risposta certa. A me pare scandaloso”.

Sulla **zona rossa** in **Campania**: “siamo di fronte a qualcosa che non merita commenti. Credo di aver verificato, come tutti i cittadini campani, che al di là dei negozi di abbigliamento per adulti e di vendita di scarpe, pelletterie e quant’altro, è tutto aperto. Il livello dei controlli è praticamente uguale a zero. Parlare di zona rossa in queste condizioni fa indignare”.

Accenno alla campagna di aggressione politico mediatica: “Si va esaurendo perché alla fine la realtà è più dura delle falsificazioni. Ci sono delle **trasmissioni televisive** che hanno un solo obiettivo: quello di fare aumentare gli ascolti, parlare della **Campania** o di qualcuno che vive in **Campania** fa aumentare gli ascolti, anche a costo di fare sciacallaggio e falsificare i dati. Il modo migliore per rispondere a questi attacchi è cambiare canale, di non far fare ascolti. Vi chiedo di provvedere di conseguenza. Per quello che riguarda noi, ci tuteleremo”.

E ancora, “sono stati dati dei numeri al lotto. C’è stato un terzo bando riservato alla **Campania** chiesto da me: ha registrato 158 prenotazioni. Su 158 candidature, gli anestesisti che arrivano in **Campania** sono 3. Gli altri sono dati falsi, questo sono certificati dall’unità di crisi della regione Campania. Sui due bandi precedenti, abbiamo avuto complessivamente 85 medici generici. La regione **Campania** aveva chiesta 600 medici e 800 infermieri. Per quanto riguarda gli anestesisti, 3 nell’ultimo bando, quello per la Campania e 7 nei due bandi precedenti di livello nazionale. Stiamo combattendo con le mani nude”.

“I **soldi arrivati alla regione**? Altra campagna di falsificazione. Non solo non è arrivato nulla, tranne quello che ci è dovuto, ma ricordo che la regione **Campania** è quella che riceve meno rispetto a tutte le regioni d’Italia nell’ambito del riparto del fondo sanitario nazionale”.

“Questi sono i dati:

-Terapie intensive raddoppiate in 4 mesi, per quanto riguarda il tasso di occupazione siamo intono al 30-34%;

-Posti letto, piena disponibilità. Abbiamo una buona tenuta in un contesto generale che è ovviamente di pesantezza".

Poi parla di "prospettiva, lavoro, rilancio dell'economia".

"Abbiamo approvato ieri misure importanti:

-10 milioni di euro per la viabilità;
-10 milioni integrazione degli indennizzi regionali agli allevatori di bufale, costretti a abbattere le bufale per la battaglia contro la brucellosi;
-10 milioni progetto nel campo dello spaziale, che riguarda la produzione di un prototipo di aereo per le linee a corto raggio a propulsione elettrica. Ci sono due proposte che noi finanziamo.
-100 milioni di euro per dotare la regione di progetti esecutivi in vista dell'utilizzo di fondi europei. Stiamo dotando la regione a un parco di progetti per essere pronti il prossimo anno ad utilizzare i fondi europei quando arriveranno; ambiente, trasporto, edilizia sanitaria, scolastica, sportiva e risparmio energetico".

Sul tema **fondi europei**, "È in atto un tentativo per ridurre drasticamente le risorse destinate al sud. Ad oggi non abbiamo nessuna certezza sulla percentuale di risorse europee destinate al sud. È in atto un tentativo per depredare il sud anche di risorse europee per favorire il centro nord".

"Il 3 dicembre firmiamo a Roma il contratto istituzionale di sviluppo per il centro storico di **Napoli** . È un contratto che impegna la regione **Campania**, il comune di Napoli, ministeri, beni culturali. Vale 90 milioni di euro".

"Abbiamo approvato in giunta la proroga dei termini per le richieste dei commercianti nell'ambito del bando per il commercio. Sono previsti contributi fino a 50mila euro. Stiamo valutando anche interventi di ristoro per l'ambulantato e per il commercio".

Infine, "si conclude entro il mese di dicembre un **concorso per quasi 1000 posti di lavoro**, 640 a tempo indeterminato e 300 a tempo determinato per i centri dell'impiego della **regione Campania** ".

Oltre al capitolo Covid, "siamo ormai **impegnati per il futuro. Infrastrutture, fondi europei, progetti esecutivi, edilizia ospedaliera, politiche sociali**. Stiamo riprendendo in mano un tema rispetto al quale abbiamo avuto ritardi. Ed è il tema della sburocratizzazione radicale della **Campania** e dell'informatizzazione di tutto il lavoro che si fa in regione. Dobbiamo diventate la

prima regione in Italia per le digitalizzazione. Già siamo la prima regione d'Italia per i tempi di pagamento, paghiamo a 26 giorni, parlo del comparto sanitario".

Infine si rivolge ai campani, "dovete essere orgogliosi. Stiamo facendo in **Campania** quello che non avrebbe fatto nessuna regione d'Italia nelle nostre condizioni, di personale, finanziarie, nelle quali abbiamo dovuto lavorare. Sono pronto ad accettare smentite, e questo, avendo fatto in questi anni un risanamento finanziario totale della nostra regione".

E poi saluta con due massime: "La pazienza vince tutto, questo è un **proverbio tedesco**". E poi cita **Freud**: "ogni eccesso contiene in se le ragioni della propria autodistruzione. Quando si esagera, mi riferisco alle aggressioni mediatiche, alla fine si diventa talmente poco credibili che si finisce per cadere sulle proprie falsità, oltre che sulla propria nullità. Cari concittadini pensiamo a lavorare, l' **Italia** è un paese strano dove il coraggio della libertà è una merce rara, così come della verità".

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2020/11/27/covid-de-luca-riaprire-scuole-a-gennaio-zona-rossa-una-buffonata-sviluppo-e-lavoro-in-campania/

© 2026 Istituzioni24